

Al Presidente del Consiglio
della Regione Trentino Alto Adige

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONALRAT
25 LUG 2014

PROT. N. 2035

INTERROGAZIONE N. 60/XV

**Legge 6 del 2012 (sui vitalizi) e delibere attuative:
Chi erano i consulenti e cosa hanno consigliato?**

Come Gruppo Verde avevamo presentato al Presidente del Consiglio Regionale Moltre nel marzo scorso alcune interrogazioni riguardo alla genesi della Legge 6 del 2012 e delle delibere attuative. In particolare avevamo chiesto, con interrogazione n. 24/XV, quali erano stati i consulenti incaricati dall'Ufficio di presidenza e che esiti avevano avuto le loro perizie.

Il Presidente Moltre allora ci rispose in modo elusivo e incompleto. Inoltre non si è ancora degnato di rispondere alla nostra interrogazione (n. 29/XV) sull'effettivo risparmio apportato dalla legge 6/2012. Chiediamo quindi al Presidente, alla luce degli articoli apparsi in questi ultimi giorni sui quotidiani e delle indagini della magistratura in corso, di colmare le lacune rimaste

rispondendo alle seguenti domande:

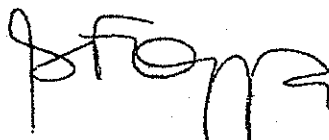
Per quanto riguarda l'elaborazione della legge n. 6 del 2012 e tutti gli aspetti della sua attuazione, comprese le delibere attuative dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale:

1. Chi è il professionista, citato sulla stampa, che avrebbe fornito un primo parere poi accantonato, preferendo l'Ufficio di presidenza lo studio del prof. Tappeiner?
2. Cosa ha consigliato il dott. Giorgio Demattè nella sua consulenza per cui ha avuto l'incarico il 16.10.2013 e per cui ha ricevuto il compenso di 38.064,00 Euro?
3. Quando ha consegnato il suo parere il dott. Demattè?
4. Perché nella Sua risposta il Presidente Moltre non ha indicato la data di consegna del parere del dott. Demattè?
5. E perché il Presidente Moltre non ha risposto in nessun modo alla domanda n. 4 della suddetta interrogazione in cui chiedevamo quale esito avesse avuto ciascun incarico (che tipo di materiale era stato presentato, in merito a quali argomenti, e a quale atto amministrativo o di legge era riferito o per quale era stato utilizzato)?
6. Come mai non abbiamo mai ricevuto risposta alla nostra interrogazione (n. 29/XV consegnata il 28 marzo 2014), in cui chiedevamo un'altra volta esplicitamente su quali calcoli si fosse basato l'Ufficio di Presidenza per l'elaborazione degli effetti della legge e su chi avesse fatto questi calcoli?

A termini di regolamento si chiede risposta scritta.

F.to consigliera regionale

Brigitte Foppa



Bolzano, 25.07.2014



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2014

Bozen, 25. Juli 2014
Prot. Nr. 2035 RegRat

An den Präsidenten des
Regionalrates
Trient

Nr. 60/XV

ANFRAGE

**Gesetz Nr. 6 von 2012 (über die Leibrenten) und Durchführungsverordnungen:
Wer waren die Berater und was haben sie vorgeschlagen?**

Die Grüne Fraktion hat im vergangenen März einige Anfragen an den Präsidenten Moltrér gerichtet, um Auskünfte über den Werdegang des Gesetzes Nr. 6 aus dem Jahre 2012 und deren Durchführungsverordnungen zu erhalten. Im Besonderen hatten wir uns in der Anfrage Nr. 24/XV erkundigt, wer die vom Präsidium beauftragten Berater waren und welches Ergebnis diese Gutachten erzielt hatten.

Präsident Moltrér hat uns damals in einer sehr vagen und unvollständigen Form geantwortet. Außerdem hat er auf unsere Anfrage Nr. 29/XV zu den vom Gesetz Nr. 6/2012 erzielten Einsparungen noch keine Antwort geliefert. Wir fordern deshalb den Präsidenten auf – auch angesichts der in diesen letzten Tagen in den Tageszeitungen erschienen Artikel und der laufenden Ermittlungen der Justiz, die noch ausstehenden Fragen zu beantworten.

All dies vorausgeschickt, ersucht die Unterfertigte,

mit Bezug auf die Ausarbeitung des Gesetzes Nr. 6 von 2012 und seine Anwendung, einschließlich aller Durchführungsbeschlüsse, die vom Präsidium des Regionalrates genehmigt worden sind,

um die Beantwortung folgender Fragen:

1. Wer war der von den Medien erwähnte Berater, der ein erstes Gutachten geliefert hat, das dann nicht mehr berücksichtigt worden ist, da das Präsidium die Studie von Prof. Tappeiner vorgezogen hat?
2. Was hat Dr. Giorgio Dematté in seiner Beratung vorgeschlagen, für die er am 16.10.2013 den Auftrag und dann eine Vergütung von 38.064,00 Euro erhalten hat?
3. Wann hat Dr. Dematté sein Gutachten abgegeben?
4. Warum hat Präsident Moltrér in seinem Antwortschreiben nicht das Datum der Abgabe des von Dr. Dematté abgegebenen Gutachtens angegeben?
5. Und warum hat Präsident Moltrér nicht die Frage Nr. 4 der besagten Anfrage beantwortet, in der wir uns erkundigten, welches Ergebnis jeder Beratungsauftrag erzielt hatte (welche Unterlagen vorgelegt worden sind, zu welchem Thema, auf welchen Verwaltungsakt oder Gesetz sie sich bezogen haben oder für welchen sie verwendet worden sind)?
6. Warum haben wir keine Antwort auf unsere Anfrage Nr. 29/XV, eingereicht am 28. März 2014, erhalten, in der wir uns erkundigten, auf welche Berechnungen sich das Präsidium des Regionalrates hinsichtlich der sich aus dem Gesetz ergebenden Auswirkungen berief und wer diese Berechnungen angestellt hatte?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETE
Brigitte FOPPA**